

direttore: Umberto La Rocca



**BORGIO, DOSSIER INVIATO ALLA FINANZA**

# «La vergogna della casa vacanze dei vigili del fuoco»

Il sindacato: in abbandono, spreco di soldi



La persona con il voto coperto sempre dal pallino rosso è l'attuale abitante dell'immobile

La foto con fumetto tratta dal dossier del Conapo

**IL CASO**

LUCA BERTO

**BORGIO.** «Centro di soggiorno di Borgio Verezzi, un'altra vergogna in stato di abbandono». Si intitola così il dossier di circa sessanta pagine redatto dai responsabili nazionali del Conapo (sindacato autonomo dei vigili del fuoco) e riguardante lo stato di una struttura alberghiera di proprietà dell'Ona (opera nazionale di assistenza) situata sulle prime alture di Borgio e a ridosso del tracciato della linea ferroviaria che taglia in due il paese.

L'edificio risale alle prime decadi del '900 e nel corso degli anni ha avuto varie "vite": prima albergo, poi colonia, poi struttura turistica per i militari, poi ancora scuola e infine struttura alberghiera per i pompieri. Come detto attualmente il palazzo è di proprietà dell'Ona che si occupa di fornire supporto al personale dei vigili del fuoco più bisognoso.

Secondo i vertici del sindacato l'ente mutualistico avrebbe speso una grande quantità di denaro per ristrutturare gli impianti e gli interni e per rinnovare tutte le dotazioni dell'edificio senza poi che a questo investimento sia corrisposto un reale riutilizzo della struttura per lo scopo per il quale sarebbe stata restaurata, ossia ospitare le famiglie dei pompieri per brevi soggiorni al mare. Anzi, nonostante questa opera di si-



I letti nuovi usati come dormitorio dal clochard

stemazione l'edificio sarebbe stato chiuso e ciò ne avrebbe determinato il rapido deterioramento: il palazzo verrebbe oggi in un grave stato di degrado e abbandono e sarebbe addirittura abitato abusivamente da un cittadino extracomunitario.

Questa situazione è stata documentata da un vero e proprio reportage (con tanto di documentazione fotografica) realizzato personalmente dal presidente nazionale del Conapo Antonio Brizzi, che si è recato a Borgio Verezzi nei mesi scorsi. «È una vergogna che ci è stata segnalata dai nostri colleghi e per la quale non abbiamo esitato a intervenire subito - spiega Brizzi - Ho ritenuto di dovermi recare personalmente sul posto per verificare le cose

con i miei occhi, in quanto ero incredulo. Abbiamo trovato una situazione incredibile. È impensabile che un tale patrimonio immobiliare venga lasciato in quello stato di abbandono senza che se ne curi la manutenzione e la vigilanza e senza che ne venga amministrato il reimpiego e la conservazione. Per la quale, tra l'altro, sono già stati spesi parecchi soldi».

Completata la fase di raccolta di informazioni, sei mesi fa il Conapo è passato all'azione: «Abbiamo inviato il dossier agli uffici della polizia



Così è ridotta una camera da letto

tributaria della guardia di Finanza di Savona e Roma - aggiunge Brizzi - ai fini dell'accertamento di un eventuale danno erariale e agli uffici dell'Ona chiedendo immediati provvedimenti a tutela dell'immobile».

Oltre che sullo stato dell'edificio savonese, il sindacato punta il dito contro il modo in cui viene gestito l'Ona: «Da una parte si spreca risorse e dall'altra non vengono più elargiti contributi ai vigili del fuoco con familiari disabili o bisognosi per mancanza di fondi».

**L'ACCUSA**  
**Sotto accusa l'opera nazionale di assistenza dei pompieri: «Gestione inaccettabile»**

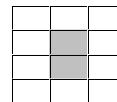
Secondo il sindaco di Borgio Renato Dacquino il percorso che dovrebbe portare al ritorno alla piena operatività dell'immobile è già iniziato e anche col piede giusto: «L'ex struttura ricettiva versa in stato di abbandono da lungo tempo. Qualche mese fa la nostra amministrazione ha iniziato a dialogare con i responsabili dell'Ona per cercare di sistemare una volta per tutte l'area. Tre i problemi principali. Il primo è di tipo ambientale: nella costruzione ci sono alcune quantità di amianto e le condizioni igieniche sono precarie, con la presenza anche di topi. Il secondo riguarda la presenza dell'abusivo: tre mesi fa questa questione è stata risolta trasferendo l'extracomunitario in una struttura apposta in Veneto. Il

terzo problema riguarda il futuro dell'intero edificio. Senza conoscere le intenzioni dell'Ona non possiamo inserirlo nel piano regolatore cui stiamo lavorando». Le idee non mancano: «Per ora abbiamo pensato di adibire il piazzale in cui si trova l'edificio a parcheggio per i mezzi Aib. Questo permetterebbe di portare un po' di vita alla zona e anche di fare in modo che il palazzo sia un minimo tutelato. Si tratta di un edificio di grande pregio che una volta rimesso a nuovo potrebbe rappresentare un valore aggiunto per tutta Borgio. Quando la struttura ricettiva era operativa la presenza delle famiglie dei vigili del fuoco rappresentava un elemento molto positivo e importante anche per l'economia della città».

**IL SINDACO «RISOLVEREMO IL PROBLEMA»**

Secondo il sindaco Renato Dacquino il percorso che dovrebbe portare al ritorno alla piena operatività dell'immobile è già iniziato: «Qualche mese fa la nostra amministrazione ha iniziato a dialogare con i responsabili dell'Ona per cercare di sistemare una volta per tutte l'area. Molto dipende dai progetti dell'Ona, che è proprietaria»





direttore: Mario Calabrese

**POLEMICA DENUNCIA DEL SINDACATO AUTONOMO VIGILI DEL FUOCO**

## “Il Centro di soggiorno di Borgio un gigante lasciato in abbandono”

«Il Centro di Soggiorno di Borgio Verezzi è un'altra vergogna in stato di abbandono». E' il titolo del dossier pubblicato sul sito ufficiale del Conapo, il sindacato autonomo dei Vigili del fuoco, riferito alla struttura alberghiera ex Legnano di Borgio di proprietà dell'Opera Nazionale di Assistenza (Ona) per il personale del corpo nazionale dei Vigili del fuoco che si occupa di assistere il personale dei pompieri più bisognoso. «Nell'imponente immobile sembrerebbero essere stati spesi soldi per la ristrutturazione, per poi lasciarla inutilizzata e in evidente deterioramento».

Il sindacato dei Vigili del fuoco avrebbe già esposto i fatti alla Guardia di finanza di



**Il sindaco Renato Dacquino**

Savona e di Roma al «fine di accertare le responsabilità e l'eventuale danno erariale, e ha richiesto al Consiglio di amministrazione dell'ente immediati provvedimenti a tutela del patrimonio immobiliare».

Commenta il sindaco Renato Dacquino: «Abbiamo da mesi avviato un costruttivo dialogo con i responsabili dell'Ona. Gli obiettivi principali sono definire l'utilizzo futuro dell'edificio, anche alla luce del Puc, intervenire per rimuovere l'amianto presente, sistemare aree circostanti e svolgere un'adeguata manutenzione. La questione delle presenze abusive è stata risolta da mesi con un trasferimento e la chiusura di tutti gli accessi all'edificio. Abbiamo un eccellente dialogo avviato con la dottoressa Paniccia responsabile per l'Ona dell'edificio Legnano. A breve è anche previsto un incontro sul posto per fare il punto della situazione e decidere come procedere nell'opera di risanamento». [A.R.]



## DA COLONIA DEI VIGILI DEL FUOCO AD ALLOGGIO ABUSIVO DI UN EXTRACOMUNITARIO: IL TRISTE DESTINO DELLA CASA DI SOGGIORNO DI BORGIO

**Borgio V.** Un immobile a due passi dal mare, in parte già ristrutturato, lasciato in stato di abbandono e per di più abitato abusivamente da un extracomunitario. Un copione già visto altre volte in Italia, ma che in questo caso va in scena proprio nella provincia di



Savona, per la precisione a Borgio Verezzi. Lo stabile finito nel mirino è il “Centro di Soggiorno di Borgio Verezzi”, una struttura alberghiera di proprietà dell’ente “ONA – opera nazionale di assistenza per il personale del corpo nazionale dei vigili del fuoco”.

La denuncia di stato di abbandono del Centro arriva direttamente dall’interno del corpo dei vigili del fuoco perché è stata presentata (e pubblicata sul sito ufficiale) dal Conapo, il sindacato autonomo dei vigili del fuoco. Il Conapo, attraverso il suo segretario nazionale Antonio Brizzi ha prodotto un dossier fotografico di sessanta pagine nelle quali documenta lo stato di degrado nel quale si trova lo stabile di Borgio Verezzi. Attraverso le fotografie scattate fuori e dentro la palazzina si nota anche la presenza di un inquilino, un uomo extracomunitario, che abita liberamente il Centro di Soggiorno.

“L’immobile, al momento degli scatti fotografici – conferma Brizzi -, era liberamente abitato da un extracomunitario, che nel fare da cicerone ai sindacalisti addirittura commentava ‘guardate come fanno marcire tutto’”. Da quanto rilevato dagli esponenti del Conapo sull’immobile sono stati eseguiti dei lavori di restyling: “Sembrirebbero essere stati spesi soldi per la ristrutturazione, per poi lasciarla inutilizzata e in evidente deterioramento” si legge nella denuncia.

Il sindacato dei vigili del fuoco ha già denunciato la situazione alla guardia di finanza di Savona (il dossier è stato ritirato dalla Fiamme Gialle savonesi nel luglio scorso) e di Roma al fine di accertare le responsabilità e l'eventuale danno erariale, ed ha richiesto al consiglio di amministrazione dell'ente "immediati provvedimenti a tutela del patrimonio immobiliare".

"E' una vergogna che ci è stata segnalata dai nostri colleghi e per la quale non abbiamo esitato ad intervenire subito" precisa Antonio Brizzi, che ha curato personalmente l'inchiesta. "Ho ritenuto di dovermi recare personalmente sul posto – ha spiegato Brizzi – per verificare con i miei occhi, in quanto ero incredulo. Abbiamo trovato una situazione incredibile. E' impensabile che un tale patrimonio immobiliare venga lasciato in quello stato di abbandono, senza che in qualche modo se ne curi la manutenzione e la vigilanza, e se ne amministri il reimpiego e la conservazione del capitale, per il quale sono stati spesi parecchi soldi".

Il sindacato CONAPO punta il dito sulla gestione dell'ente di assistenza dei vigili del fuoco e sul fatto che "da una parte si spreca e dall'altra ai colleghi con familiari disabili e/o bisognosi l'Ona non elargisce più nulla per mancanza di fondi". Il Conapo è entrato nell'Ona ad aprile 2011 e da allora "senza chiedere nulla in cambio sta lavorando per far cessare questo modo di fare inconcepibile e dannoso" aggiunge Brizzi.

Il Conapo ha anche rilevato che la spiaggia di Borgio che si trova davanti al Centro di Soggiorno, una volta ad uso esclusivo del centro Ona e dei vigili del fuoco, ora è occupata da uno stabilimento privato: "Ma da chi sono arrivate le autorizzazioni non si sa" precisa il segretario generale del sindacato.

La speranza è che, grazie a questa denuncia (il dossier completo si può trovare [qui](#)), si riesca a capire come si sia potuti arrivare ad una situazione simile, ma soprattutto che il Centro di soggiorno venga recuperato e torni ad essere utilizzato come struttura ricettiva.

Olivia Stevanin